

Senza pietà

SENZA PIETA

SENZA PIETA

recital sul razzismo

di Amelia Giampietro

(14 Personaggi)

I narratore, II narratore, venditore, compratore, ragazza afroamericana, I afroamericano, II afroamericano, III afroamericano, IV afroamericano, V afroamericano, sorvegliante, moglie del sorvegliante, ragazzo afroamericano, rev. King, lettore.

* * *

INTRODUZIONE - CANTO IN SOTTOFONDO: GO DOWN MOSES.

(sullo sfondo schiavi in fila che camminano faticosamente)

I narratore: le regioni del Sud degli Stati Uniti avevano un'economia agricola. Per accudire alle vaste piantagioni di cotone, i proprietari terrieri si servivano di schiavi negri. Le regioni del Nord, invece, erano maggiormente industrializzate e non importavano schiavi dall'Africa.

II narratore: il commercio degli schiavi era una florida industria. Gli schiavi erano catturati in Africa dai mercanti, poi venivano stipati in grandi navi sulle quali le condizioni erano inumane.

(scena di schiavi incatenati, in cammino)

CANTO: CAROVANA DI DIO

SCENA PRIMA: AL MERCATO

I narratore: gli schiavi che sopravvivevano al viaggio, una volta giunti in America, erano venduti all'asta come bestie. Anche le famiglie venivano smembrate, e i componenti venduti separatamente. (scena del mercato di schiavi)

venditore: guardate quest'uomo, signori; sano, sanissimo. Mai stato ammalato un giorno, mai presa una frustata. Vi giuro che mangia meno di un bambino. In tutto il Sud non c'è un uomo

compratore: se cos'è forte, laborioso eccetera, amico, come mai non è stato ancora venduto?

venditore: segreto professionale, signore. Qui non si fanno indagini sulla provenienza degli uomini, qui si compra o non si compra. Allora, che mi offrite per quest'uomo? E poi, che mi offrite per questa ragazza? Non la più bella fra tutte quelle dalla città? Portatevela a casa e vedrete quanto sarà brava nei servizi! Chi mi offre quattrocento dollari?

compratore: quattrocento dollari? Ma un furto! Ve ne darò trecento.

venditore: trecentosettanta!

compratore: trecentocinquanta e una pinta di rum.

venditore: va bene

(si stringono la mano e partono)

compratore: (rivolto alla ragazza che porta con sé) tu sarai d'aiuto in casa per mia moglie.

schiaava: non posso lasciare mio figlio! Non posso! Fatelo venire con me, buono e non sarà d'ingombro! Vi supplico!

compratore: e va bene, portalo con te. Ma non ci perdere troppo tempo, capito?

(e si allontanano)

SCENA II: SCHIAVI AL LAVORO NEI CAMPI

Il narratore: alcuni schiavi venivano adibiti al servizio in casa dei proprietari (si vedono alcune servette al lavoro in casa). la maggior parte, invece, era impiegata nelle varie piantagioni di cotone, tabacco, di canna da zucchero, perché si riteneva che i neri fossero abituati a sopportare il caldo e quindi fossero adatti a lavorare per lunghe ore nei campi.

Alcuni proprietari trattavano gli schiavi umanamente. Non mancavano, per, gli aguzzini.

I nero: non ne possiamo pi!

II nero: facci riposare!

III nero: ti prego, siamo esausti!

sorvegliante: lavorate, schiavi: siete venuti dall'Africa per lavorare, non per fare la bella vita!

CANTO DI CERCIO: JUMP DOWN.

sorvegliante: sono sempre i soliti: basta che cantano quelle loro lagne...

moglie: non li trattare male, sono uomini anche loro!

sorvegliante: ma che sei matta? Quelli sono bestie! E poi non mettere il naso nei miei affari: li ho pagati fior di quattrini e adesso mi devono rendere. Gi ci sono queglii scocciatori di antischiavisti, come John Brown, che vanno predicando di liberare gli schiavi...

Meno male che li hanno fatti fuori, lui ci suoi amici...

CANTO : JOHN BROWN

I narratore: aiutati dagli antischiavisti, infatti, molti schiavi tentavano la fuga verso gli Stati del Nord, dove, non essendo ammessa la schiavit, potevano vivere come uomini liberi.

Le punizioni riservate ai fuggiaschi, per, erano molto severe.

(scena di due neri in fuga che vengono raggiunti dai sorveglianti e riempiti di botte.

Il narratore: nel 1861 scoppia tra gli Stati del Nord e quelli del Sud la guerra civile, chiamata Guerra di Secessione; durante la guerra gli schiavi neri vengono proclamati liberi..

Il Nord vince, i negri sono liberi... Liberi di fare che cosa? La guerra ha avvelenato i cuori.

I narratore: i sudisti, sconfitti, reagiscono cercando di rivalersi proprio sui neri.
Nascono sette

terroristiche, come il KU-KLUX-KLAN.

(scena di "incappucciati 'che sparano)

Il narratore: e viene a crearsi tra bianchi e neri la barriera dell'incomprensione.
Leggi speciali, ad esempio, vietano ai neri di camminare nel lato ombreggiato di una strada, che riservata ai bianchi.

I narratore: le leggi hanno proclamato l'uguaglianza di neri e bianchi. Ma un nero ancora non pu salire sul treno dei bianchi....

(scena di negri cacciati via di qua e di l)

ragazzo nero: In giro una volta per la vecchia Baltimora

pieno il cuore e la testa di gioia,

vidi un Baltimorano che mi guardava fisso.

Bene, io avevo ott'anni ed ero molto piccolo,

ed egli non era di un dito pi alto di me.

E quindi gli sorrisi, ma quello cacci fuori

la lingua e mi chiam <<Negro!>>.

Io vidi tutta Baltimora da maggio fino a dicembre;

di tutte le cose che accaddero,

questa la sola ch'io ricordi.

Il narratore: con il tempo, i neri reagiscono a questo stato di cose.

I nero: dobbiamo fare qualche cosa!

.

Il nero: s! Se siamo stati liberati dobbiamo avere i diritti degli uomini liberi!

III nero: siamo stanchi di essere esclusi, umiliati, bastonati!

IV nero: perch non torniamo in Africa?

V nero: l'Africa non pila nostra terra. La nostra terra, ormai, l'America!

I narratore: chi d una risposta alla domanda dei negri un giovane di ATLANTA, citt della Georgia. Si chiama MARTIN LUTHER KING.

E' nato nel 1929. Come suo padre, pastore protestante.

M..L..King: <<In che modo potremo ribellarci? Con l'amore. Diciamo ai nostri oppositori: fateci quello che volete. Noi vi ameremo lo stesso...

...Lanciate bombe sulle nostrecase, minacciate i nostri figli, batteteci e lasciateci mezzi morti in strada... Noi ameremo ugualmente>>.

IV nero: Ma che dici, Martin?

M..L..King: dico che l'amore la nostra unica speranza. Non ce l'ha insegnato forse Ges Cristo?

V nero: s, ma lo hanno crocifisso!

M..L..King: vero. Per mezzo mondo cristiano. Lui ha vinto senza violenza. Senza violenza, siatene certi, noi un giorno vinceremo!

CANTO : WE SHALL OVER GAME.

II narratore: la lotta non-violenta dei neri d'America fu lunga e faticosa e vide la sofferenza e il terrore tra tante famiglie.

I narratore: nel 1968 anche il pastore Martin Luther King fu vittima della violenza razzista: un killer gli spar mentre teneva un discorso alla folla.

neri: hanno ucciso King! Noi uccideremo l'America.

I narratore: la violenza esplode quindi nelle citt americane?

II narratore: NO, dopo la vampata della vendetta, si fa silenzio.

CANTO : TIENI VIVA LA TUA FIAMMA

lettore: <<Se qualcuno di voi sar qui nel giorno della mia morte,
sappia che non voglio un grande funerale....
e non voglio nemmeno un lungo discorso
qualcuno dica solo che ho tentato di spendere la mia vita
per vestire gli ignudi, nutrire gli affamati, amare e servire l'umanit.>>
I narratore: perch nel nome di Martin Luther Kingi neri siano liberi.

CANTO: LA PELLE DI DIO.

TESTI DEI CANTI

GO DOWN MOSES

When Israel was in Egypt land

-Let my people go-.

Oppressed so hard they could not stand.

-Let my people go-.

Rit. Go down Moses

'way down in Egypt's land.

Tell old Pharaoh: let my people go!

No more shall they in bondage toil,

let them come out with Egypt's spoil.

We need not always weep and mourn,

and wear these slav'ry chains forlon! (Rit.)

The devil thought he had us fast,

(but) we thought we'd break his chain at last!

Lord told Moses what to do,
to lead the children of Israel through. (Rit.)

CAROVANA DI DIO

Siamo carovana di Dio,
che torna alla casa del Padre,
siamo carovana di Dio,
guidati dal Signor.

Cumba liba liba balsambe
cumba liba liba bancombe.

Cumba liba liba balsambe
cumba liba liba bancombe.

JUMP DOWN

Jump down turn around
pick a bale of cotton.

Jump down turn around
pick a bale of day. (2 v.)

Oh Lordy pick a bale of cotton
oh Lordy pick a bale of day (2v.)

Pick a..bale of cotton

Pick a bale of day (2 v.)

JOHN BROWN

John Brown giace nella tomba l nel pian
dopo una lunga lotta contro l'oppressore
John Brown giace nella tomba l nel pian
ma l'anima vive ancor

Rit. Glory glory alleluja (3 v.)

Con diciannove suoi compagni di valor
dall'Est all'Ovest la Virginia conquist
con diciannove suoi compagni di valor
ma l'anima vive ancor. (Rit.)

Poi l'hanno ucciso come fosse un traditor
ma il traditore fu colui che l'impicc
poi l'hanno ucciso come fosse un traditor
ma l'anima vive ancor. (Rit)

Stelle del cielo non piangete su John Brown
stelle del cielo sorridete su John Brown
stelle del cielo sorridete su John Brown
ma l'anima vive ancor. (Rit)

WE SHALL OVERCOME (P. Seeger)

We shall overcome, we shall overcome,
we shall overcome some day.

Rit. Oh, deep in my heart, I do believe,

We shall overcome someday.

We'll walk hand in hand, we'll walk hand in hand,

we'll walk hand in hand some day. (Rit.)

We are not afraid, we are not afraid,

we are not afraid today. (Rit.)

TIENI VIVA LA TUA FIAMMA

Rit. Tieni viva la tua fiamma,

che risplenda nella notte.

Il Signore sta arrivando

la fatica finir.

O fratello, no / tu non devi rinunciare

o fratello, no / perch la fatica finir. (Rit)

Abbi fede nel Signore / solamente lui ti pu dare

una gioia che sia grande / la fatica finir. (Rit)

Una scala saliremo / di Giacobbe la lunga scala.

Una scala salirono / la fatica finir. (Rit)

LA PELLE DI DIO

Buona notte dissi al mio bambin,

tanto stanco quando il giorno fin.

Allora chiese: <<Dimmi pap,

la pelle di Dio che colore ha?>>

Rit. Di che colore la pelle di Dio? (2 v.)

nera, rossa, gialla, bruna, bianca, perch

Lui ci vede uguali davanti a s.

Con occhio innocente egli mi guard,

mentir non potevo quando domand:

<<Perch le razze s'odiano pap,

se per Dio siamo una sola umanit?>>. (Rit)

<<Questo, figliolo non continuer,

l'uomo al fine imparer

come dobbiamo vivere noi

figli di Dio da ora in poi>>. (Rit)

Dio ci ha dato l'opportunit

di fare un mondo di fraternit.

Le razze diverse devono andar

saldamente unite da mare a mar. (Rit)

Disse un uomo all'America:

<<Per esser libera sei fatta tu.

Un mondo nuovo pu iniziare da te

tutte le tue razze sono un vanto per te>>. (Rit)

Questo copione è stato visto: